

ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL CONTO PREVENTIVO ANNO 2022

*Relazione Programmatica del Presidente sull'attività
del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Reggio Emilia*



Sommario

1.	Uno sguardo al mercato in cui operano i Commercialisti	5
2.	Le attività programmatiche svolte nel 2021	8
2.1	Attività Istituzionale	8
2.2	Organizzazione interna	10
2.3	Attività verso i Colleghi	11
2.4	Attività verso altre istituzioni	12
2.5	Attività verso istituzioni di categoria	13

Gentili Colleghe, cari Colleghi,

in qualità di Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia (d'ora in poi anche "ODCEC RE" o semplicemente "Ordine") presento questa Relazione sulla gestione a corollario degli altri documenti sottoposti per l'approvazione del Conto Preventivo relativamente all'anno 2022 dal Tesoriere nella copiosa documentazione che compone il bilancio redatto secondo i principi della contabilità finanziaria.

L'anno che va a concludersi ha rappresentato il quinto anno dall'insediamento del Consiglio.

Nel prosieguo cercherò di sintetizzare ed analizzare i principali eventi dell'anno 2021 che, in chiave strettamente prospettica, rappresenteranno le linee strategiche entro le quali si muoverà il Consiglio nel 2022 fino all'elezione del nuovo Consiglio. A tal proposito si evidenzia che quello in chiusura rappresenta appunto il quinto anno dall'insediamento a seguito della proroga disposta nei primi mesi del 2021 che si sta protrando per tutto il 2021.

Alla data della presente relazione non è ancora chiaro il percorso elettorale che dovrà portare all'elezione del nuovo Consiglio dell'Ordine e del nuovo Collegio dei Revisori, in precedenza previsti per il 12 e 13 ottobre u.s. – dopo che la data di febbraio 2021 era stata superata. Conseguentemente, le linee strategiche di gestione e di sviluppo dell'Ordine verranno decise dal nuovo Consiglio.

Preliminarmente vorrei ringraziare e dare merito all'attività svolta in questo quinto anno di insediamento a tutti i **Consiglieri ringraziandoli per l'impegno profuso** anche a nome della generalità degli Iscritti, così come un particolare apprezzamento è destinato all'attività svolta dai componenti del **Collegio dei Revisori**, dai **Delegati alle Casse di previdenza** e dai componenti del **Consiglio territoriale di disciplina**, chiamati questi ultimi a svolgere l'attività più delicata che un Commercialista possa dovere gestire.

Composizione del Consiglio ODCEC RE e del Collegio dei Revisori

Il Consiglio e il Collegio dei Revisori in carica si sono insediati nel gennaio 2017 e avrebbero dovuto restare in carica per il periodo 1 gennaio 2017 - 31 dicembre 2020 ma che, a seguito del rinvio delle elezioni prima per motivi sanitari e poi per motivi legati a ricorsi, hanno comportato la proroga del Consiglio che perdurerà verosimilmente almeno fino alla fine dell'anno in chiusura. Il Consiglio è composto da 11 consiglieri mentre il Collegio dei Revisori è composto da 3 revisori.

**Composizione Consiglio dell'Ordine nel mandato 1/1/2017 – 31/12/2020**

Dr. Corrado Baldini
Presidente



Rag. Massimo Giaroli
Vice Presidente



Dr.ssa Elena Fedolfi
Segretario



Rag. Paolo Villa
Tesoriere



Dr. Andrea Baratti
Consigliere



Dr.ssa Francesca Benassi
Consigliere



Dr. Lorenzo Galaverni
Consigliere



Rag. Mondadori Aspro
Consigliere



Dr. Alberto Peroni
Consigliere



Dr. Leonardo Riccio
Consigliere



Dr.ssa Simona Salvarani
Consigliere

Composizione Collegio dei Revisori nel mandato 1/1/2017 – 31/12/2020

Dr. Riccardo Moratti
Presidente



Dr.ssa Anna Spaggiari
Membro effettivo



Rag. Roberto
Spaggiari
Membro effettivo

Delegati alle Casse di Previdenza dell'ODCEC di Reggio Emilia

Le elezioni dei Delegati Cassa rispettivamente per la “Cassa Nazionale di Previdenza Dottori Commercialisti – CNPADC” e la “Cassa Nazionale di Previdenza Ragionieri – CNPR” hanno visto eletti per la nostra Circoscrizione:

Gabriella La Costa

delegata CNPADC

Aspro Mondadori

delegato CNPR

Istituzione ed insediamento del “Consiglio di Disciplina dell’ODCEC RE”

I componenti effettivi del **Consiglio di Disciplina dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia**, nominati con decreto n° 21/2017 del 26/3/2017 dal Presidente del Tribunale Vicario di Reggio Emilia, sono i seguenti:

Paolo Alberini, Alessandro Beltrami, Adelaide Mila Bigliardi, Torquato Bonilauri, Marco Dallaporta, Mario De Lucchi, Alessandro Ferrari, Stefano Ferri (dimissionario), Enrica Inoretti, Francesco Pigozzi e Francesca Regnani. A seguito delle dimissioni di Stefano Ferri il Consiglio è stato reintegrato con il primo dei non eletti, Alessandro Mazzacani

Con medesimo atto sono stati individuati anche i seguenti componenti supplenti:

Mirco Zucca, Umberto Zuliani e Sandra Cocconcelli.

A sensi dell’art. 4 commi 1 e 2 del Regolamento sopra richiamato e dell’art. 3 c.2 del Regolamento per l’esercizio della funzione disciplinare Territoriale sono state affidate le seguenti cariche:

Dr. Torquato Bonilauri – Presidente
Dr. Mario De Lucchi – Vice Presidente
Dr. Alessandro Beltrami - Segretario

Sono altresì stati istituiti ai sensi dell’art. 6 del *Regolamento che disciplina i criteri di proposta dei candidati e le modalità di designazione dei componenti dei Consigli territoriali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili* e dell’art. 4 del *Regolamento per l’esercizio della funzione disciplinare territoriale*, i Collegi di Disciplina che resteranno in carica per il medesimo periodo, nelle seguenti composizioni:

Collegio di Disciplina 1

Torquato Bonilauri -
Presidente
Francesca Regnani -
Segretario
Alessandro Ferrari
Alessandro Mazzacani

Collegio di Disciplina 2

Mario De Lucchi -
Presidente
Alessandro Beltrami -
Segretario
Adelaide Mila Bigliardi

Collegio di Disciplina 3

Marco Dallaporta -
Presidente
Enrica Inoretti -
Segretario
Paolo Alberini
Francesco Pigozzi

1. Uno sguardo al mercato in cui operano i Commercialisti

Anche il 2021 è stato un anno piuttosto complicato sotto diversi punti di vista. Sono proseguiti gli effetti negativi delle limitazioni conseguenti alla pandemia, seppure con effetti meno invasivi grazie alla disponibilità dei vaccini che hanno consentito di evitare nuove chiusure generalizzate.

In questa situazione di “nuova normalità” i Commercialisti hanno proseguito la loro attività a servizio dei Clienti. Come ho già avuto modo di evidenziare in più occasioni, i Commercialisti hanno svolto un ruolo fondamentale in una molteplicità di attività:

- (i) hanno contribuito in modo significativo a comunicare le nuove disposizioni approvate dal governo, senza far mancare nulla ai propri Clienti nonostante le difficoltà che hanno dovuto affrontare, operando in prima linea per leggere, studiare e comunicare ai Clienti le novità che via via si susseguivano, tra decreti legge, decreti del presidente del consiglio dei ministri, circolari esplicative, comunicati stampa, spesso diffusi nelle ore notturne o alle soglie dei week end;
- (ii) sono rimasti al fianco delle Imprese, dei Cittadini e delle Istituzioni nei difficili momenti mettendo a disposizione le professionalità acquisite in anni di studio e di pratica con l'obiettivo di essere un vero e proprio “punto di riferimento” in questi difficili momenti;
- (iii) hanno affiancato i propri Clienti nei rapporti con gli istituti di credito che, in ottemperanza alle nuove disposizioni normative varate dal governo, hanno prodotto le pratiche per la richiesta dei finanziamenti garantiti da SACE e dal fondo centrale di garanzia;
- (iv) in materia di lavoro, hanno svolto un ruolo fondamentale affiancato i propri Clienti nella predisposizione delle pratiche relative alla richiesta della cassa integrazione, garantendo in tal modo sostegno ai lavoratori – e conseguentemente alle loro famiglie – mantenendo il difficile equilibrio aziendale;
- (v) hanno supportato le Imprese e i Cittadini affinché potessero ottenere i vantaggi economici e finanziari messi a disposizione dal governo, e sopperendo in molte attività alle mancanze della pubblica amministrazione;
- (vi) hanno garantito il rispetto delle scadenze, dei versamenti da parte dei contribuenti di imposte, tasse e contributi, le attività di verifica e di controllo sugli operatori economici, supportando di fatto in tali attività l'amministrazione pubblica;
- (vii) infine, hanno garantito la prosecuzione dell'attività lavorativa a centinaia di migliaia di Professionisti, Collaboratori e Dipendenti, anche con modalità di “lavoro agile”.

I Commercialisti hanno saputo altresì cogliere i cambiamenti che tale pandemia ha significativamente accelerato, imponendo un nuovo modo di lavorare. Come abbiamo avuto modo di evidenziare in più occasioni, da un lato, i Commercialisti hanno dovuto “adattarsi” all'andamento generale dell'economia; dall'altro, hanno dovuto fronteggiare i cambiamenti imposti sia dal mercato in continua evoluzione, sia dai nuovi e diversi adempimenti introdotti negli ultimi anni. In ultimo, hanno dovuto fare i conti con gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

Oggi più che mai la strategia, che abbiamo definito “**Giano Bifronte**” – due volti nella stessa

testa, uno a raffigurare il passato e l'altro il futuro -, che ruota attorno alla duplice figura del Commercialista:

1. **il Commercialista “di base”**
2. **il Commercialista “specialista”**

è divenuta di forte attualità.

A supporto del Commercialista “di base” e del Commercialista “specialista”, risulta altresì fondamentale e trasversale l'attenzione per:

- a) **la Digital transition**
- b) **l'Organizzazione dello studio professionale**

Questa sarà la vera sfida che i Commercialisti dovranno affrontare senza più ritardi e rinvii. Una nuova figura di Commercialista in grado di “prendere per mano” i propri Clienti. Questo è quello che si aspetta da noi il mercato: Professionisti preparati e di ausilio alle imprese, enti e cittadini, non più solo esecutori di servizi percepiti dai Clienti come meri obblighi burocratici. Servizi che spesso non portano alcun valore aggiunto ai Clienti. Servizi che fanno percepire la nostra Categoria come la “lunga mano della pubblica amministrazione”, spesso attribuendoci la medesima faccia e voracità.

È in questa nuova prospettiva che il nostro ruolo diventerà sempre più determinante: mantenere le peculiarità che tradizionalmente caratterizzano la nostra figura ma offrire al mercato e ai Clienti una consulenza più specializzata in ambiti tradizionali e nuovi: finanza ordinaria e straordinaria d'impresa, consulenza direzionale, reportistica, compliance normativa, valutazione d'azienda, etc. Tanti sono gli ambiti nei quali possiamo “spendere” la nostra professionalità e preparazione. Ambiti nei quali spesso per mancanza di intraprendenza non ci siamo mai spinti. Oggi questo atteggiamento è molto pericoloso perché non seguire ciò che ci chiede il mercato, se fino a qualche tempo fa significava perdere occasioni di lavoro, oggi può significare uscire inesorabilmente dal mercato.

E poter offrire nuovi servizi e nuova consulenza specializzata significa occuparsi anche della transizione dei nostri studi al digitale e soprattutto occuparsi di organizzazione. Due ambiti senza i quali non sarà possibile affrontare in modo adeguato il mercato, dove competitor molto agguerriti e strutturati – le associazioni di categoria, per l'attività “tradizionale” e le multinazionali della consulenza, per le attività più specializzate – si sono mossi in modo pesante negli ultimi anni.

Devo riconoscere che molti Commercialisti hanno già da qualche tempo concentrato le proprie energie proprio in questa direzione. Lo dimostra l'interesse di molti Colleghi verso i corsi di alta formazione organizzati dalla Scuola di Alta Formazione dell'Emilia Romagna in diversi ambiti meno “tradizionali”: finanza d'impresa, controllo di gestione, revisione legale, valutazione d'azienda. Così come lo dimostra l'interesse verso i corsi e convegni in materia di organizzazione dello studio professionale e trasformazione digitale.

Si tratta di un momento tanto difficile quanto fondamentale per il futuro dei Commercialisti. E in questo, un ruolo fondamentale lo giocheranno sicuramente gli organi istituzionali di categoria. Occorrerà infatti che gli organi apicali riacquistino la propria credibilità in primis agli occhi degli Iscritti e poi nei confronti di tutti gli stakeholders: Istituzioni, Imprese, Cittadini. Occorre definire un programma strategico di medio periodo portato avanti in modo credibile

da parte dei nuovi organi di Categoria che verranno rinnovati – questa è la speranza – al più presto nei primi mesi del 2022. Perché è fondamentale poter contare su un Consiglio Nazionale forte e credibile nonché su Ordini locali rinnovati.

A questo proposito abbiamo assistito in questi ultimi anni a due fattori determinanti: da un lato le difficoltà e la litigiosità dei vertici nazionali, scaturiti in più occasioni in ricorsi davanti al tribunale amministrativo regionale, che hanno avuto effetti certamente negativi sulla considerazione “politica” della Categoria; dall’altro lo sviluppo, la crescita e il consolidamento degli organi “scientifici” di Categoria – le Scuole di Alta Formazione, S.A.F. – nate alcuni anni fa da un progetto lungimirante del nostro Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

Abbiamo assistito ad un periodo in cui i Commercialisti, da un lato, si sono indeboliti “politicalmente” ma, dall’altro lato, sono riusciti a rafforzarsi grazie alla formazione e alle specializzazioni che stanno consentendo di elevare ulteriormente le capacità e la preparazione degli Iscritti.

Il prossimo mandato Consigliare – sia per quanto concerne il nazionale sia per quanto riguarda il locale – dovrà necessariamente avere due priorità strategiche: recuperare la credibilità “politica” della Categoria nei confronti delle Istituzioni e del mondo privato e proseguire nel percorso di crescita e sviluppo dell’attività scientifica da offrire ai Colleghi quale elemento distintivo della Categoria nel medio/lungo periodo.

Nella nostra regione è stata istituita da tutti gli Ordini locali la **Scuola di Alta Formazione dell’Emilia Romagna** (SAF E.R.) – www.safemiliaromagna.it – che ha organizzato dalla sua costituzione (2016) n. 20 corsi di alta formazione per un totale di n. 4.000 ore di formazione, coinvolgendo oltre 280 docenti, che hanno visto la partecipazione di n. 860 Commercialisti (dei quali n. 268 hanno già ottenuto il diploma della SAF), in materia di Amministrazione e controllo delle imprese, di Revisione legale e Collegio Sindacale, di fiscalità internazionale e straordinaria, di Valutazione d’Azienda, di Crisi d’impresa e di Finanza d’impresa. Inoltre nell’anno 2021, anche a seguito delle modifiche del regolamento delle SAF, sono stati organizzati corsi di approfondimento ai quali hanno partecipato oltre 2.400 Commercialisti.

In conclusione, dopo un periodo molto difficile, ci siamo trovati in un periodo di ripresa, grazie al ritorno ad una “nuova normalità” di vita, caratterizzata da una robusta ripresa economica di molte imprese che tuttavia stanno affrontando in questo momento i problemi del cosiddetto “shortage” per la carenza dei materiali e l’incremento significativo dei costi dei materiali medesimi. Le prospettive per il 2022 sono piene di incertezze: da un lato la ripresa con le difficoltà di reperire i materiali e dall’altro la prospettata “rinormalizzazione” del sistema economico che avrà quali principali conseguenze la fine della sospensione del rimborso dei mutui e dei finanziamenti e la rimozione del divieto dei licenziamenti.

Questa incerta situazione economica prospettata richiederà un diverso approccio ai Commercialisti che dovranno essere pronti ad affiancare le imprese per “leggere” correttamente la ripresa e diventare i veri e propri “consulenti indispensabili”. Un approccio fondamentale e diverso a seconda della tipologia dei propri Clienti: in alcuni casi si tratterà di affiancare le imprese affinché possano cogliere le potenzialità offerte dal mercato, gestendo le problematiche contingenti; in altri, contrariamente, si tratterà di affiancare gli imprenditori che si troveranno a dover gestire situazioni disperate che porteranno inesorabilmente alla chiusura.

Ciò richiederà un forte impegno da parte dei Commercialisti che diventeranno veri e propri

“punti di riferimento” per tutti gli operatori economici. È questa allo stesso tempo una grande **opportunità** ma anche una forte responsabilità alla quale i Commercialisti sono chiamati in questo difficile momento. E anche questa volta sono fermamente convinto che i Commercialisti sapranno rispondere in modo efficiente ed efficace.

Sono pertanto convinto che il futuro della nostra Categoria rappresenterà un elemento distintivo per garantire al nostro Paese un sistema economico efficiente in grado di diventare finalmente polo di attrazione e non mercato di conquista di multinazionali straniere.

Ci troveremo ad affrontare due sfide fondamentali che contribuiranno inesorabilmente a definire il futuro dei Commercialisti: da una parte il ruolo fondamentale che sapremo ricoprire nel sistema economico quali punti di riferimento delle Imprese, dei Cittadini e delle Istituzioni; dall'altro il “riscatto” delle Istituzioni di Categoria nei confronti degli oltre 120 mila Iscritti nonché nei rapporti con le Istituzioni in modo da ricostruire un rapporto di credibilità e rappresentatività che i Commercialisti meritano.

A questo proposito l'auspicio è che la nostra Categoria sia in grado di promuovere e garantire principi di rinnovamento e di competenza dei rappresentanti sia nazionali sia locali. Perché sarà soprattutto da questa capacità che si potrà delineare una pianificazione strategica per portare i Commercialisti verso quel futuro di prosperità e di riconoscimento che meritano.

Ritrovare un ruolo “politico” degli organi di Categoria senza tuttavia dimenticare che è grazie alla competenza e alla preparazione tecnica che i Commercialisti potranno continuare a mantenere la propria centralità nel sistema economico.

2. Le attività programmatiche svolte nel 2021

Nella presente relazione intendo riportare le principali attività programmatiche svolte nel corso dell'anno 2021, parte delle quali in prosecuzione di quelle svolte nell'anno precedente. La definizione delle attività programmatiche per il 2022 spetterà verosimilmente al prossimo Consiglio.

Di seguito viene sintetizzata l'Attività Istituzionale svolta nel 2021.

Si evidenzia che, purtroppo, a causa degli effetti conseguenti alla pandemia, tutte le attività e i progetti realizzati hanno subito un forte rallentamento. Siamo certi tuttavia che, avendo gettato le basi per sviluppare nuove attività, il prossimo Consiglio potrà avvalersi di progetti già pronti da poter “mettere a sistema” con potenziali effetti positivi sia per l'Ordine sia per tutti i Colleghi.

2.1 Attività Istituzionale

In merito alla **Tutela dell'immagine del Commercialista**, il Consiglio ha messo in atto una serie di attività volte a presentare a tutti gli *stakeholders* (enti pubblici, imprese, cittadini) la figura del Commercialista e le attività che esso svolge, sia con comunicazioni dirette, sia mediante la pubblicizzazione degli eventi e delle iniziative intraprese dall'Ordine, sempre nella convinzione che l'Ordine rappresenti tutti i 787 Iscritti oggi rappresentati pro tempore dall'attuale Consiglio.

A seguito della riduzione delle attività che hanno caratterizzato il 2021, tale attività è stata

volutamente ridotta ma, in considerazione della sua strategicità, verrà ripresa già a partire dalla fine dell'anno in chiusura e proseguita nel 2022.

L'attività di comunicazione è stata seguita dal Dott. Vincenzo Cavallarin, giornalista professionista, con il quale l'Ordine ha sottoscritto un mandato annuale. La campagna di comunicazione si è concretizzata principalmente nelle seguenti attività:

- definizione di una strategia comunicativa, elaborata dalla Commissione Immagine con il contributo del Dott. Cavallarin e condivisa col Consiglio;
- accordi con i principali media del territorio: video (Telereggio), carta stampata (Gazzetta di Reggio, Il Resto del Carlino, Voce di Reggio) e web (Reggiosera, oltre alle testate web dei media tradizionali);
- accreditamento con i media locali grazie alla relazione allacciata con essi conseguente agli accordi di collaborazione sottoscritti. Ciò ha permesso all'Ordine di allacciare una relazione proattiva con essi che ha portato ad un contatto diretto in relazione ad alcuni eventi e/o accadimenti ritenuti interessanti come notizia e per i quali i media si sono rivolti direttamente al nostro Ordine;
- organizzazione di specifiche iniziative di promozione della nostra Categoria principalmente con l'Università (partecipazione alle lezioni in materia di bilancio d'esercizio e presentazione dei Commercialisti agli studenti).

Come già evidenziato nel corso delle precedenti assemblee, il Consiglio ha deciso di rivedere integralmente il **sito web** che rappresenta il punto di riferimento, sia interno alla Categoria, per tutti i Colleghi, sia esterno alla Categoria, per tutti gli stakeholders. L'obiettivo è quello di rendere il sito web dell'Ordine e della Fondazione più fruibili dagli utenti e migliorando ancor più la sicurezza.

Stiamo proseguendo nella gestione e nella implementazione della comunicazione dell'Ordine e della Fondazione sugli strumenti **social**, con particolare riferimento alle pagine Facebook. Alla data attuale seguono:

- la pagina Facebook dell'Ordine n. 575 persone;
- la pagina Facebook della Fondazione n. 186 persone.

Con riferimento a **LinkedIn**, alla data attuale seguono:

- la pagina LinkedIn dell'Ordine n. 233 persone;
- la pagina LinkedIn della Fondazione n. 87 persone.

Per quanto concerne la **Formazione**, è proseguito l'ottimo lavoro da parte della Commissione Formazione Professionale Continua che ha curato l'attività scientifica di organizzazione corsi e convegni per l'aggiornamento e l'approfondimento su materie specifiche. Nonostante l'impossibilità di svolgere la formazione in aula, sono stati organizzati una molteplicità di eventi formativi in modalità webinar che hanno riscosso un importante successo.

All'interno della formazione, un'attenzione particolare è sempre rivolta ai **giovani iscritti**, verso i quali l'Ordine prosegue nel mantenimento di quote agevolate di partecipazione agli eventi formativi.

In materia di legalità e lotta alla criminalità organizzata, è proseguito il forte impegno anche di

questo Consiglio ad un'informazione rivolta non solo agli Iscritti ma a tutta la società civile. Purtroppo, a causa dell'emergenza epidemiologica, non è stato possibile organizzare quella che sarebbe stata la X edizione del convegno nazionale in merito al **“Contrasto alle attività delle organizzazioni criminali e gestione dei beni sequestrati e confiscati”** così come non è stato possibile partecipare quale partner alla settimana della legalità **“Noi Comuni e Cittadini reggiani contro le mafie”** organizzata dalla Provincia di Reggio Emilia. Abbiamo dato la disponibilità a partecipare all'edizione che si terrà nella prima settimana di dicembre 2021.

In materia di crisi d'impresa, l'Ordine ha organizzato anche nel 2021, in modalità mista in presenza e webinar, la XV edizione del **convegno nazionale in materia di crisi** con la direzione scientifica del prof. Sido Bonfatti, che ha visto la partecipazione di autorevoli relatori e di giudici delegati e la partecipazione di un numero significativo di professionisti da tutta Italia.

Inoltre, L'Ordine di Reggio Emilia, assieme agli Ordini di Modena, Parma e Piacenza, ha costituito l'**Organismo di Composizione della Crisi (OCC) Interprovinciale** con l'obiettivo di offrire ai cittadini, alle imprese e agli enti in generale, la possibilità di affrontare in modo professionale la problematica dell'esdebitamento per quei soggetti “non fallibili”. Il progetto sta proseguendo grazie alla disponibilità di diversi Colleghi e sta riscontrando un ottimo interesse sul mercato. Per il 2021 ci si era dati l'obiettivo di garantire l'operatività di tale organismo, mantenendo l'elevato livello di qualità dello stesso, iniziando quel percorso di “autosostentamento” dello stesso con il coinvolgimento dei Colleghi interessati a sviluppare queste nuove attività professionali. Nonostante le difficoltà conseguenti all'emergenza epidemiologica, tale obiettivo è stato raggiunto.

2.2 Organizzazione interna

L'organizzazione interna rappresenta un elemento fondamentale per garantire continuità e qualità ai servizi messi a disposizione degli Iscritti.

Prima di tutto ci tengo a ringraziare personalmente e a nome del Consiglio, tutto il personale di segreteria per la serietà e per l'abnegazione dimostrate nell'attività quotidiana. Un apporto propositivo nello strutturare l'attività di segreteria alla luce delle continue novità, senza il quale non sarebbe stato possibile mantenere standard d'efficienza così elevati. Sono altresì certo di poter interpretare il sentimento generale di tutti i Colleghi nell'esprimere ancora una volta un caloroso apprezzamento per la cortesia e professionalità che contraddistinguono il loro impegno.

Era previsto per il 2021 il trasferimento nella **nuova sede** ubicata presso il polo dell'innovazione di Reggio Emilia. Un importante progetto che consentirà di usufruire di nuovi locali moderni e maggiormente adatti alle numerose attività dell'Ordine. In particolare, è in progetto la realizzazione di una sala convegni più grande, confortevole e dotata delle strutture tecniche richieste per favorire la formazione. Inoltre, la scelta consentirà di fornire all'esterno un'immagine di cambiamento per una professione che sta facendo proprio dell'innovazione il proprio elemento distintivo. Purtroppo, a seguito di eventi improvvisi connessi all'esecuzione dei lavori, la consegna dell'immobile è slittata ed è prevista per la metà del 2022.

Dal punto di vista organizzativo della segreteria, il 2021 è stato un anno particolarmente impegnativo a seguito dell'emergenza epidemiologica che ha richiesto la sospensione dell'attività lavorativa in presenza per un periodo di tempo e il ricorso all'attività in smart working. Il Consiglio ha ritenuto opportuno aprire i locali dell'Ordine al pubblico solo su appuntamento per diversi mesi, al fine di evitare i rischi di contatto.

2.3 Attività verso i Colleghi

È proseguita l'attenzione verso i Colleghi, in considerazione del principio che creare “spirito di categoria” significa avvicinare tra loro i Colleghi e avvicinare l'Ordine ai Colleghi.

Al fine di offrire a tutti i Colleghi strumenti necessari ed opportuni di analisi del mercato di riferimento, come già anticipato nella prima parte della presente relazione, abbiamo pensato di **stimolare un ampio confronto tra tutti i Commercialisti** affinché si possa mettere a fattor comune un quadro del mercato di riferimento e dei principali cambiamenti imposti dagli organi di regolamentazione, lasciando poi a ciascuno di dare la propria risposta che non può prescindere da valutazioni personali che spesso vanno ben oltre l'attività lavorativa.

Nell'ottica di avvicinare maggiormente l'Ordine agli Iscritti, il Consiglio ha creato la **Commissione Rapporti con i Colleghi**, presieduta dal Vice Presidente Massimo Giaroli, che si pone quale principale obiettivo quello di ascoltare i Colleghi cercando di raccogliere spunti, critiche ed esigenze da portare in seno al Consiglio affinché aumenti la vicinanza dell'Ordine agli Iscritti. A questo proposito mi sento di spronare tutti gli iscritti a scrivere all'Ordine per segnalare qualsiasi necessità, valutazione, criticità, anche e soprattutto nell'operato del Consiglio, perché è solo aumentando la sensibilità da parte dei Colleghi verso problematiche comuni che il Consiglio può intervenire a favore di tutti gli Iscritti. Devo constatare con rammarico che tale Commissione non ha prodotto i risultati sperati.

Per quanto concerne i giovani, su sollecitazione avuta nel corso di un incontro, è stato costituito sulla Fondazione il **Gruppo Network Giovani** che ha l'obiettivo di permettere una maggior condivisione delle problematiche e delle opportunità tra i giovani Colleghi.

L'Ordine continuerà inoltre a farsi **promotore di iniziative** volte, tra l'altro, a creare momenti di incontro ed aggregazione. Momenti necessari proprio a condividere con altri Colleghi le difficoltà e le opportunità incontrate nell'attività quotidiana.

Per quanto concerne l'attività di coinvolgimento da parte dei Colleghi sull'**attività scientifica**, la Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia (la Fondazione) ha proseguito nel proprio progetto che prevede la costituzione dei Gruppi di lavoro.

Sempre con l'ausilio della Fondazione, sono stati offerti agli Iscritti diversi **servizi** utili per verificare l'attività svolta all'interno dello Studio, anche in chiave prospettiva di crescita organizzativa interna. A questo fine sono stati attivati i seguenti servizi:

- “check up antiriciclaggio” (attivo già nel 2017), in collaborazione con Veda Srl, che prevede un check up in studio gratuito per i Benemeriti della Fondazione per verificare lo stato di compliance delle procedure seguite dallo studio in materia di antiriciclaggio;
- la rivista “Il Collaboratore di studio” (attivo già nel 2017) diffusa gratuitamente a tutti i Benemeriti della Fondazione;
- la rivista “Crisi, gestione economico finanziaria e rilancio dell'Impresa” (attivato a inizio 2021) diffusa gratuitamente a tutti i Benemeriti della Fondazione
- “check up comunicazione e organizzazione di studio” (attivo dal 2018), in collaborazione con Intuitus di Michele D'Agnolo, che prevede un check up in studio a condizioni agevolate per gli Iscritti all'Ordine, per verificare l'organizzazione e la comunicazione dello studio;

- “consulenza strategica per la fatturazione elettronica business to business” (attivo dal 2018), in collaborazione con Intuitus di Michele D’Agnolo, che prevede l’assistenza a condizioni agevolate per gli Iscritti all’Ordine e per i Benemeriti della Fondazione per l’introduzione della fatturazione elettronica business to business, nella considerazione che tale nuovo adempimento non potrà unicamente essere risolto con l’ausilio di un software bensì produrrà inevitabili conseguenze anche sull’organizzazione dello studio.

Nel 2020 ha preso vita il progetto ritenuto strategico per la Categoria denominato “**Fast line del credito**”. Tale progetto ha previsto la sottoscrizione tra l’Ordine e gli istituti di credito interessati (per il momento hanno aderito 3 istituti di credito: Credem, BPER, Emilbanca), di un protocollo d’intesa che prevede la possibilità per le imprese clienti dei professionisti iscritti all’Ordine – che presenteranno richieste di nuovi finanziamenti, di nuovi affidamenti e o linee di credito – di ottenere dalla banca il rilascio dell’esito delle richieste avanzate in termini certi e solleciti. Il protocollo, che ha avuto una buona visibilità sui media, permetterà, pertanto, agli Iscritti di avviare una “corsia preferenziale” con l’istituto di credito a vantaggio del proprio cliente, qualificando l’attività e il ruolo del Commercialista. Tale impegno definirà ex ante la tipologia di documentazione che il Commercialista dovrà presentare alla banca per conto del proprio cliente.

2.4 Attività verso altre istituzioni

Abbiamo proseguito nel mantenere i rapporti con tutte le istituzioni, organizzando tempestivamente gli incontri con i nuovi nominati. Confermiamo che per i nuovi, l’accoglienza è stata molto buona, così come molto positivo e costruttivo è risultato il contenuto degli incontri.

Prosegue l’impegno da parte dell’Ordine di intervenire a favore di alcuni enti pubblici territoriali a sostegno dell’attività e di specifiche iniziative, favorendo quel processo di “sussidiarietà” nei confronti dei vari enti pubblici territoriali.

A questo proposito, per quanto concerne il rapporto con il **Tribunale di Reggio Emilia**, prosegue l’impegno da parte dell’Ordine, per mezzo di Fondazione Giustizia, di contribuire al progetto di sostegno al Tribunale.

In merito ai rapporti con **Scuola e Università**, abbiamo cercato di capire quali potessero essere progetti concreti da poter proporre e condividere sia con le scuole superiori sia con l’università.

In ambito di alternanza scuola-lavoro, **l’Ordine ha sottoscritto con Camera di Commercio di Reggio Emilia** un protocollo d’intesa che prevede la collaborazione tra l’Ordine e Camera di Commercio finalizzata alla realizzazione e diffusione di esperienze di alternanza scuola lavoro di qualità. Tale intesa rappresenta un importante elemento strategico in un’ottica di preparazione e formazione dei giovani studenti al mondo del lavoro.

Per quanto concerne l’**Università**, abbiamo tenuto una lezione del corso di bilancio presentando i Commercialisti a circa 100 ragazzi che frequentano il corso di Bilancio presso l’Università degli studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Economia “Marco Biagi”. Tale opportunità ha permesso di far capire a potenziali futuri professionisti il percorso da seguire per diventare Commercialisti, evidenziando loro la possibilità offerta dalla normativa in corso di svolgere parte del tirocinio già nel corso degli studi universitari.

Inoltre, al fine di poter approfondire maggiormente le attività svolte dai Commercialisti,

nonché soprattutto ciò che i Commercialisti che operano nel nostro territorio rappresentano per lo stesso (da un punto di vista sociale, economico, imprenditoriale, etc.).

Crediamo che tali iniziative possano contribuire da un lato ad aumentare la conoscenza di chi è oggi il Commercialista, superando lo stereotipo che il Commercialista è “colui che fa pagare le tasse”, ma soprattutto permetta alla nostra Professione di supportare in modo significativo i ragazzi, che comunque rappresentano il futuro della nostra società, in quell’ottica di ruolo sociale che crediamo ancora di avere.

In merito ai rapporti con **enti di formazione**, l’Ordine ha sottoscritto un protocollo di intesa con IFOA che si pone l’obiettivo di realizzare corsi ed eventi formativi da offrire ai dipendenti degli studi professionali ovvero possano portare ad una preparazione di giovani diplomati e/o laureati ad intraprendere la propria carriera lavorativa all’interno di uno studio professionale.

In merito ai rapporti con **altre associazioni**, si segnala l’importanza strategica che questo Consiglio dell’Ordine ritiene di dover porre nel coltivare i rapporti con le altre associazioni, con particolare riferimento a Unindustria Reggio Emilia, nella consapevolezza che, seppure su fronti diversi, l’unione di intenti possa portare ad ottenere importanti benefici sia per le Imprese sia per i Commercialisti. È proseguita anche nel 2020 la collaborazione con Unindustria Reggio Emilia a seguito del protocollo d’intesa sottoscritto tra **l’Ordine e Unindustria**, sulla falsariga di quello sottoscritto a livello nazionale tra il nostro Consiglio Nazionale e Confindustria, che prevede due tipologie di attività congiunta: i) creare un confronto costante su problematiche comuni; ii) sviluppare ed organizzare eventi scientifici di interesse per entrambi.

Prosegue il rapporto di collaborazione e confronto con gli **altri Ordini e Collegi professionali** presenti sul territorio, sia con rapporti diretti sia tramite Profess@re. In particolare, è proseguita la collaborazione con **l’Ordine degli Avvocati** in merito all’organizzazione congiunta di diversi eventi formativi. Inoltre, in collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri, l’Ordine dei Periti Industriali, il Collegio dei Geometri e l’Ordine degli Architetti e il Comune di Reggio Emilia, è stato offerto il servizio denominato “Sportello superbonus 110%” a favore delle cittadinanza.

2.5 Attività verso istituzioni di categoria

Prosegue l’impegno da parte dell’Ordine di farsi parte attiva nei confronti delle altre istituzioni di categoria.

Per quanto concerne il **CNDCEC** e la **FNC**, diversi Consiglieri hanno partecipato agli incontri organizzati a livello nazionale dall’organo apicale di categoria, avanzando proposte e suggerimenti.

Per quanto concerne le **Casse di previdenza**, prosegue l’impegno dell’Ordine di supportare l’attività informativa e formativa in materia previdenziale e assistenziale promossa sul territorio su iniziativa dei delegati cassa.

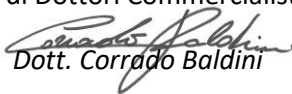
Prosegue inoltre l’ottimo rapporto di collaborazione e confronto con **gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle altre province della regione**, sia mediante contatti diretti sia mediante il Coordinamento degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dell’Emilia Romagna (CODER E.R.).

In vista delle future elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e

degli Esperti Contabili, il CODER E.R. sta valutando di proporre in modo unitario un candidato in rappresentanza della regione Emilia Romagna. A tal fine, il Consiglio di Reggio Emilia ha posto fin da subito un principio ritenuto fondamentale e non derogabile: il ricambio. Nella doppia convinzione che l'attuale vertice nazionale in questi anni non è riuscito ad incidere in modo significativo sulle attività di interesse della nostra Professione e sia necessario un rinnovamento dei vertici al fine di portare "aria nuova" a Roma.

Per questa ragione il Consiglio dell'Ordine ha preso, a maggioranza, una specifica delibera che sposa il principio di rinnovamento testé presentato.

Il Presidente dell'Ordine di Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili


Dott. Corrado Baldini